

Voto degli italiani all'estero

In occasione delle elezioni politiche e dei referendum, gli elettori italiani residenti all'estero votano per corrispondenza.

A tal fine è stata istituita la Circostrizione Estero, alla quale sono assegnati 12 seggi di deputati e 6 di senatori.

La Circostrizione Estero è divisa in 4 ripartizioni:

- Europa;
- America meridionale;
- America settentrionale e centrale;
- Africa, Asia, Oceania e Antartide.

In ciascuna di tali ripartizioni viene eletto un deputato e un senatore, mentre gli altri seggi sono distribuiti tra le stesse ripartizioni in proporzione al numero dei cittadini italiani che vi risiedono.

Gli elettori della Circostrizione Estero vengono individuati sulla base di un elenco dei cittadini italiani residenti all'estero, realizzato unificando i dati dell'A.I.R.E. dei Comuni con quelli degli schedari consolari.

Gli elettori residenti all'estero che preferiscono votare in Italia, rientrando sul territorio nazionale e votando per i candidati che si presentano nella circostrizione relativa alla sezione elettorale nazionale in cui sono iscritti, devono darne comunicazione scritta al proprio ufficio consolare entro i termini stabiliti dalla legge. L'opzione per il voto in Italia deve essere esercitata per ogni consultazione elettorale o referendaria.

Gli elettori che non hanno esercitato l'opzione per il voto in Italia, ricevono dal competente ufficio consolare tutto il materiale necessario per l'esercizio del diritto di voto e, una volta espresso il proprio voto, rispediscono le schede votate all'ufficio consolare. Quest'ultimo, a sua volta, provvede ad inviarle in Italia per lo spoglio.

Le rappresentanze diplomatiche concludono intese con i governi degli stati ove risiedono cittadini italiani per garantire che l'esercizio del voto per corrispondenza si svolga in condizioni di uguaglianza, libertà, segretezza e che nessun pregiudizio possa derivarne per il posto di lavoro e per i diritti degli elettori.

Gli elettori residenti negli Stati con cui non sia possibile concludere le intese di cui sopra devono esercitare il diritto di voto in Italia.